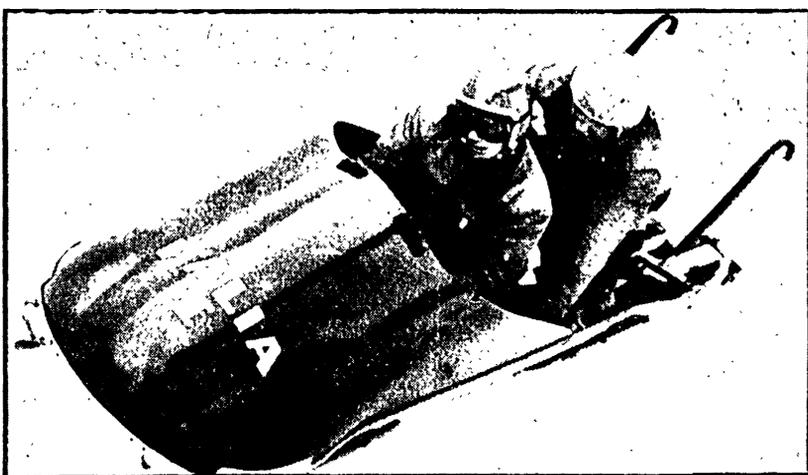


TRAVOLTI DAL FORMIDABILE TRENTINO I GRANDI SPECIALISTI NORDICI

Trionfo azzurro



EUGENIO MONTI potrebbe conquistare la seconda medaglia d'oro per l'Italia

nella 30 km

IONES MEDAGLIA D'ORO

Il trionfo italiano completato dal quinto posto del «vecchio» Giulio De Florian

OGGI LE PRIME GARE DI BOB

Dal nostro inviato

GRENOBLE 7.

La prima medaglia d'oro dei Giochi Olimpici di Grenoble, è stata vinta da un italiano. La notizia sembra quasi incredibile tanto è pronosticata da anni favoriti i tradizionali specialisti sovietici, norvegesi e finlandesi nella prestigiosa disciplina che invece Franco Nones si è aggiudicato di prepotenza, con una vittoria che non lascia alcun dubbio.

Si preparano festeggiamenti per Nones e De Florian

L'exploit di Nones ha suscitato vivo entusiasmo negli ambienti sportivi di tutta Italia e in particolare nel Trentino. Bandiere tricolori e vessilli olimpici sventolano da ieri sera nelle vallate di Fiemme e di Fassa. A Castello di Fiemme, paese natale del neo campione, ed a Ziano, paese di De Florian, quinto classificato, hanno sfilato bande e cortei in segno di festa. A Trento sono state sospese persino le lezioni nelle scuole.

La vittoria di Nones ha oscurato i ricordi dello «No Stop» che, come notizia di rilievo vedono il reinserimento di Egon Zimmermann nella rosa dei «grandi».

Regolarissima è stata la gara di Giulio De Florian sotto ai 10 km, a 41°, quinto al 20 km, con 18" di distacco e nella stessa posizione all'arrivo a 133" da Nones.

Conclusa la preparazione del campione

Mazzinghi non teme Hernandez



Mazzinghi

I protagonisti della riunione di domani notte al Palazzo dello Sport hanno ormai concluso la loro preparazione e tutti appaiono in buone condizioni fisiche. Mazzinghi ha fatto sapere di non essersi affatto impressionato per le fittuose dichiarazioni di Hart Hernandez, il quale — da parte sua — ha confermato la sua «certezza» di battere il campione toscano per non perdere la «buona reputazione» che si è fatta in Europa e che gli sta fruttando ottime «borse» insieme a una certa considerazione in campo mondiale che, a suo parere, dovrebbe portarlo nel giro di poco più di un anno fra i primi sfidanti del campione del mondo, Forse Hart Hernandez sta facendo un po' il guascone: certo è però che vanta un buon sinistro e un «mestiere» che potrebbero mettere negli impacci Mazzinghi se continuerà l'errore di sottovalutarlo.

La vita e la carriera di Nones

Debuttò come... ciclista il «doganiere» olimpico

Franco Nones, un bel nome. Basta che la leggenda sportiva punti il dito su un uomo, perché il suo nome diventi subito bello e musicalmente pronunciabile. Nel nome è anche quello di Zeno Colò, sfrecciante, fatto apposta per uno che fende le nevi a 120 l'ora. E quello di Tom Salter? e del grande sconfitto di ieri, Eero Maentiranta, che pare il nome di un conquistatore o di un gran filosofo.



Franco Nones esulta dopo la conquista della medaglia d'oro nella «30 km».

Sul « caso » Torino-Milan

Oggi Angelini interroga Pianelli

Squalificati Morrone (una giornata) e il campo del Crotona (9 mesi) — Tredicesimo giocatore in «Coppa Italia»

L'avv. Angelini, capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio, ha iniziato le indagini su Milan-Torino, la partita che secondo un settimanale milanese sarebbe stata vinta dal «diavolo» grazie alla complicità dei giocatori granata Trebbi e Vieri e dell'allenatore in seconda torinese Bearzot.

Il giudice della Iea professionista esaminando le partite di domenica scorsa ha squalificato per un giorno Pianelli (L. Vicenza) e Dell'Angelo (Atalanta). Per quattro giornate è stato squalificato Balestrieri (Perugia), per due giornate Cianfrone (Potenza) e l'ultimo in panchina è stato squalificato Rinerio (Verona), Berzamo (Padova), Caffè e Lessi (Livorno), Morelli (Padova), Morrone (Lazio).

La Iea professionista inoltre ha squalificato fino al 30 ottobre il campo del Crotona in seguito all'invasione del campo da parte dei tifosi locali durante l'incontro Crotona-Massimiliano. La Iea ha pure dato partita vinta per 2-0 alla Massimiliano.

Nei paesi di montagna i cocktail della festa e della gioia si danno nelle osterie, in chioschi semplicità. A Castello di Fiemme sanno di festeggiare un campione. Nulla di strano che parlassero con la pipa in bocca, gli hanno chiesto: «cosa dicono in paese?» E lui ha risposto: «Le cose che si dicono in occasioni del genere. Cosa possono aver detto a Serrina quando Giomondi vinse il tour?»

Chissà d'altrove quanti ce n'è, di questi Franco Nones, nei nostri rifugi alpini. Ma in Italia l'organizzazione sportiva non pensa all'attenta al via della nevi.

Emigrano. In paese tutti più li ricordano dicendo: «Quello... s'è avesse potuto allenarsi avrebbe fatto un fracasso...».

Pari Lazio-Roma «De Martino» (0-0)

DOLSO E GINULFI SU TUTTI

Il confronto «De Martino» di ieri al Flaminio Lazio-Roma, doveva fornire a Pugliese alcune indicazioni per lo schieramento da mandare in campo a Firenze e a Cel dove si vorrà per saggiare le condizioni di forma di alcuni titolari, in vista del «match» con il Monza.

È scaturito dal «match». Tra i bianconeri buone le prove di quasi tutti i titolari, in special modo di Dolso e Ciarelli. Dolso quasi sicuramente è pronto per il debutto a sostituire di Morrone, squalificato per una giornata.

Insieme con Peirò, ma mentre per Peirò la partenza sembra imminente, per il centrocampista invece una decisione verrà presa nei prossimi giorni. Scintilla comunque la loro assenza contro i «viola».

Il confronto «De Martino» di ieri al Flaminio Lazio-Roma, doveva fornire a Pugliese alcune indicazioni per lo schieramento da mandare in campo a Firenze e a Cel dove si vorrà per saggiare le condizioni di forma di alcuni titolari, in vista del «match» con il Monza.

E che Nones abbia fatto scoppiare Maentiranta è fuori di discussione, lo dicono con chiarezza i tempi registrati ai passaggi intermedi, ma di questo ma occuparsi in sede di cronaca.

Il presidente della FISL, l'ingegner Fabio Conci, stamattina non era ad Anagni, ma si è recato alla vittoria di Nones e validissimi anche sotto questo aspetto.

Vittorio Strumolo non ha avuto esitazione nell'accettare il successo di Nones alla intensa e meticolosa preparazione alla quale l'allenatore svedese Nilsson ha sottosteso gli atleti: oltre al vincitore ha dato chiara dimostrazione dell'efficacia della preparazione tutta la squadra.

Il dottor Quarenghi, medico federale, ha così commentato l'impresa di Nones: «Splendido campione. Ha soprattutto il merito di aver interpretato alla perfezione una preparazione atletica di tipo moderno».

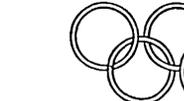
Adriano Pizzoccaro

La classifica dei 30 km.

- 1) F. Nones (It.) 1:35'38"2; 2) Oddi Martinussen (Nor.) 1:36'27"9; 3) Eero Maentiranta (Fin.) 1:36'55"3; 4) Vladimir Voronov (URSS) 1:37'10"8; 5) Giulio De Florian (It.) 1:37'12"8; 6) Laurila (Fin.) 1:37'28"8; 7) Ojarainen (Fin.) 1:37'31"4; 8) Larsson (Sve.) 1:37'48"1; 9) Pjeter Demel (Ger.) 1:37'49"2; 10) Anatoli Akentiev (URSS) 1:37'52"4; 11) Skjelmstad (Nor.) 1:37'53"4; 12) Halvarsson (Sve.) 1:38'23"2; 13) Groenewegen (Nor.) 1:38'26"7; 14) Vedenev (URSS) 1:38'36"1; 15) Grimmer (DDR) 1:38'46"1; 16) Taitanen (Fin.) 1:38'51"1; 17) Tazakawa (URSS) 1:39'25"7; 18) Steff (Cec.) 1:39'25"7; 19) Blause (DDR) 1:39'38"1; 20) Aavik (Sve.) 1:39'38"1; 21) Sandström (Sve.) 1:39'47"3; 22) (Cec.) 1:40'05"1; 23) Gianfranco Stella (It.) 1:40'42"; 24) Perina (Cec.) 1:40'58"; 25) Franco Manfroi (It.) 1:41'11"8.

Advertisement for Peli Superflui, a dietary supplement. It includes the name G. E. M. and contact information for various locations like Milano, Torino, Genova, Napoli, Roma, and Caserta.

Grenoble: azzurra la prima medaglia d'oro



Ancora una volta, i biscotti al Plasmon sono stati inclusi dalla Federazione Italiana Sport Invernali nella dieta ufficiale per la squadra olimpica italiana, per la loro digeribilità e l'alto valore nutritivo.

